

Segna libro



«I mali di cui soffrono attualmente nonché gli italiani ma gli europei, vengono in massima parte dal che essi restringono l'idea della vita e del mondo entro la cerchia dei propri consanguinei [...]». Sono passati 70 anni ma l'analisi di Alberto Savinio (*Sorte dell'Europa*, Adelphi, pp. 126, € 12) suona come uno schiaffo al concetto di «comunità sociale» da lui assunto, in piena guerra, quale architrave su cui costruire l'unificazione europea e che oggi pare soccombere.

e lo dimostra la lettura, un secolo dopo, dei suoi lavori sulla *renaissance* (riuniti ne *Il problema del Rinascimento*, traduzione di Piero Bernardini Marzolla, Donzelli, pp. 127, € 18) in cui, duellando con Burckhardt sulla cesura che tale epoca avrebbe rappresentato nell'Europa del Quattro-Cinquecento, offre la sponda a scansare facili rappresentazioni millenariste della realtà.

a cura di
Marco Ostoni



Ci sono storici che aiutano a capire l'attualità anche a distanza di anni. Johan Huizinga (1872-1945) è fra questi

